

<p>Proposta n. 215 Area: I Data - 4 SET. 2017</p>		
---	---	--

**COMUNE DI CAPACI**  
PROVINCIA DI PALERMO

**AREA I**

Originale di Determinazione dirigenziale

<p>N <u>676</u> del Reg. Data <u>11-09-2017</u></p>	<p><b>OGGETTO</b></p>	<p>Tassa di registro per esecuzione mobiliare atto giudiziario 7197/2014</p>
<p style="text-align: center;"><b>Parte Riservata all'Area II</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Bilancio 2017</b></p> <p>ATTO n. _____ Missione <u>07</u> Programma <u>01</u> Titolo <u>1</u> Macroaggregato <u>102</u> Capitolo <u>10961</u></p> <p>Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RESPONSABILE AREA II</b> (Rag. Di Maggio Francesco Paolo)</p> <p style="text-align: center;"><i>Vincentino Di Maggio</i></p>		<p><b>NOTE</b></p> <p><i>IMP. 17/ 2496</i> <i>MODA SEVA! 17/ 3798</i></p>

L'anno duemiladiciassette il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Responsabile di Area, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di determinazione avente ad oggetto: "**Tassa di registro per esecuzione mobiliare atto giudiziario 7197/2014.**"

**Premesso:**

**Che** l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo – Ufficio Territoriale di Palermo 2, con avviso di liquidazione di imposta n° 2014/002/EM/000007197/0/002, ha chiesto il pagamento della somma di € 200,00 oltre ulteriori spese, per la registrazione dell'atto giudiziario n°000007197/2014, emesso dal Tribunale di Palermo in data 06/03/2015 in merito all'Esecuzione Mobiliare n°7197/2014;

**Che** il Comune è risultato parte soccombente nel presente giudizio;

**Considerato:**

**Che** è necessario procedere al pagamento della tassa di registro dell'Esecuzione Mobiliare n°7197/2014, al fine di evitare un'ulteriore azione esecutiva, con aggravio di spese a danno di questo Comune;

**Ritenuto** quanto sopra;

**Preso atto** che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.51 del D.L.vo 267/2000;

**Viste** le vigenti disposizioni di legge;

**Preso atto** del vigente O.R.EE.LL;

**PROPONE DI DETERMINARE**

1. **Impegnare** la somma di € **217,50** di cui: € 200,00 per tassa di registro, € 17,50 per costo notifica atti;
2. **Imputare** sull'intervento n. 7.01.01.02 (10961) del bilancio 2017 la somma di € **217,50**, che presenta sufficiente disponibilità;
3. **Dare atto** che la mancata assunzione del suddetto impegno causa al Comune danno patrimoniale grave e certo, per l'eventuale avvio dell'azione esecutiva da parte del creditore tendente al recupero coatto della somma sopra indicata;
4. **Liquidare** in favore dell'Agenzia delle Entrate di Palermo, tramite il modello F23 allegato alla presente la somma di € **217,50**.

Capaci li, 4 SET, 2017

Il Responsabile del procedimento  
(Dott. Claudio Fiorentino)

T-2E3T

20 APR 2017

MODULARIO  
F-TASSE - 18 bis

16970

agenzia  
Entrate

MOD.16 MECC (Tasse)

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA  
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2014/002/EM/000007197/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO  
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2 (TX7)

Il DIRETTORE  
PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

avverte

COMUNE DI CAPACI

C.F. 80019740820

DOMICILIATO IN  
PIAZZA MATRICE SN 90040 CAPACI (PA)

che in relazione ALL'ESECUZIONE MOBILIARE N. 000007197/2014

DEL 06/03/15 EMESSO DAL TRIBUNALE DI PALERMO

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA DOVUTA IN MISURA FISSA AI SENSI DELL'ART. 8, LETTERA D, TARIFFA PARTE  
PRIMA ALLEGATA AL DPR 131/86

Le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da  
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	17,50
TOTALE DOVUTO		217,50 EURO

**AG 76707616167-5**

Cr.Aut.2017/02745-2014/002/EM/07197/0/002

COMUNE DI CAPACI

PIAZZA MATRICE SN

90040 - CAPACI (PA)

IL FUNZIONARIO DELEGATO (\*)  
GIOVANNA BIONDO

(\*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE CAGGEGI LAURA



## INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento

### 1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

### 2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

### 3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater, Dl n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi a questo ufficio territoriale.

**La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.**

### 4) Ricorso

*Quando e come presentare il ricorso*

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

*A chi presentare il ricorso*

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

*Come notificare il ricorso*

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), secondo le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, n. 163, e dei successivi provvedimenti di attuazione.

*Dati da indicare nel ricorso*

- la Commissione tributaria provinciale







**MODELLO DI PAGAMENTO:  
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI  
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

--

2. DELEGA IRREVOCABILE A

--

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (\*)

T	X	7	2	0	1	7	7	1	0	0	4	3	7	3	7	C
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. COMUNE DI CAPACI

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mesa

anno

--

--

--

8	0	0	1	9	7	4	0	8	2	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5. SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mesa

anno

--

--

--

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (\*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T	X	7		
codice			sub. codice (*)	

--	--	--	--

--

R	G
---	---

2	0	1	4	0	0	2	E	M	0	0	0	0	0	7	1	9	7	0
Anno		Numero																

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (\*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1	0	9	T
8	0	6	T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE

200,00
17,50
217,50


PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTODICIASSETTE / 50

--

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
			AZIENDA	CAB/SPORELLO
giorno	mesa	anno		



#### 2014/002/EM/000007197/0/002

- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

#### *Come costituirsi in giudizio*

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, il contribuente deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, depositando il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedendolo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento. In caso di controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla presentazione del ricorso. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Il fascicolo deve contenere:

- l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta (o, solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, tramite PEC); in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata (o, solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, la ricevuta di PEC)
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC (solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico), il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria ([www.giustiziatributaria.gov.it](http://www.giustiziatributaria.gov.it)).

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

**Importante:** se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002). La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.



**NOTIFICA A MEZZO POSTA**  
**(ai sensi dell'art. 14 della Legge 20/11/1982, n. 890)**

Il presente atto viene spedito a mezzo dell'ufficio postale di: Palermo

AGENZIA DELLE ENTRATE

INTELLIGIBILITÀ

tramite raccomandata con avviso di ricevimento n. RD

UFFICIO TELEFONICO

UFFICIO TELEFONICO

UFFICIO TELEFONICO

## IL RESPONSABILE DI AREA


Vista la superiore proposta di determinazione ritenuta conforme sotto il profilo tecnico alle norme di legge e alle norme interne

### DETERMINA

Di approvare la superiore proposta di determinazione.

Capaci li, 4 SET, 2017

Il Responsabile Area I  
(Dott. Vincenzo Lupica)



---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
**(Dott. Vincenzo Lupica)**

/  
/

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dott. Salvatore Somma)**

Del

\_\_\_\_\_

---